

PROVINCIA DI RAVENNA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 – illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		Preintesa contratto in data 23/12/2015 Contratto in data 18/05/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dr.ssa Silva Bassani - dirigente Settore Risorse finanziarie, umane e reti (Presidente Delegazione) Dr. Andrea Panzavolta - dirigente Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali (Componente Delegazione) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, DICCAP Sulp Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, DICCAP Sulp, RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015; b) Criteri per la ripartizione individuale dei compensi incentivanti la produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei revisori dei conti) Rilievi dell'organo di controllo: -
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il piano della Performance per l'anno 2015 è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 del 21/10/2015
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ravenna è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 28/01/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Si per quanto di competenza, secondo le norme previste dal d.lgs. 33/2013 che ha abrogato l'art 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Con Delibera della Giunta n°142 del 26/08/2015 è stata approvata la Relazione sulla Performance per l'anno 2014, validata dal Nucleo di Valutazione in data 19/08/2014.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

- a) illustrazione di quanto disposto nel contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Il contratto sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Ravenna per l'anno 2015, prevede la destinazione delle risorse disponibili nel fondo 2015 seguito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 221 del 11/12/2015 e della determinazione della dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti n. 3903. del 17/12/2015

Nel contratto, preso atto delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (spese stabili per destinazioni "storiche") o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo per l'anno 2015 (spese variabili "vincolate") viene concordata la destinazione delle risorse disponibili pari a € 399.085,16 nel seguente modo:

1. € 334.540,57 al Fondo finalizzato ad incentivare la performance organizzativa e individuale da ripartire secondo i criteri definiti all'allegato A) all'accordo;
2. € 31.729,50 (derivanti dai piani di razionalizzazione approvati, ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D.L. 98/2011, convertito con legge 15 luglio 2011 n. 111, con deliberazioni della Giunta Provinciale 54 del 30/03/2015 e n. 55 del 30/03/2015) al Fondo finalizzato ad incentivare la performance organizzativa e individuale e ripartite secondo i criteri definiti all'allegato A) all'accordo in quanto coerenti con l'articolo 5 comma 11 quinquies del DL 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135. Tali risorse saranno erogabili solo a seguito dell'accertamento consuntivo, da parte dei competenti organi di controllo, del raggiungimento degli obiettivi di risparmio fissati;
3. € 32.815,09 al recupero delle somme indebitamente erogate a titolo di incentivazione alla produttività per il personale dipendente negli anni 2004/2008.

Il contratto prevede l'imputazione di eventuali riduzioni delle risorse del fondo dell'anno 2015 che dovessero determinarsi a seguito del mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi dei progetti elaborati ai sensi dell'art. 15 comma 5 che finanziano la parte variabile del fondo o di eventuali risorse che si rendessero disponibili a fronte del mancato utilizzo delle risorse assegnate alle destinazioni storiche e vincolate.

Al contratto è allegata una dichiarazione congiunta nella quale le parti concordano le modalità operative di effettuazione delle operazioni di recupero delle somme erroneamente erogate ai dipendenti a valere sul Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività degli anni dal 2004 al 2008, al fine di superare le irregolarità risultanti dalla verifica amministrativo-contabile eseguita nel 2009 dalla Ragioneria Generale dello Stato (SI 2182). A tal proposito le parti, preso atto delle indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 12/02/2016 avente ad oggetto "Verifica amministrativo-contabile alla Provincia di Ravenna", con cui si invita la Provincia stessa a procedere al recupero delle somme indebitamente erogate a titolo di incentivazione alla produttività al personale dipendente negli anni 2004/2008 a valere sui fondi futuri, concordano di procedere al suddetto recupero in un'unica soluzione, a valere sulle risorse disponibili del Fondo finalizzato ad incentivare la performance organizzativa e individuale dell'anno 2015

Sono precisati, infine, i criteri per la ripartizione dei compensi incentivanti la performance individuale

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse per l'anno 2015:

Destinazioni regolate dall'accordo:

SPESE STABILI STORICHE	2015
CCNL 1.4.1999 ART.17	
COMMA 2 - LETTERA B) - LED E PROGRESSIONI ECONOMICHE	490.000,00
COMMA 2 - LETTERA C) - PO e AP POSIZIONE E RISULTATO	214.550,00
COMMA 3 - IND.EX ART.37	17.100,00
COMMA 2 - LETTERA F) SPEC. RESP.	43.000,00
COMMA 2 - LETTERA I) SPEC. RESP. URP, PROT. CIVILE...	2.100,00
CCNL 22.01.2004 ART. 33	
INDENNITA' DI COMPARTO	198.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO PERSONALE AATO	
TOTALE SPESE STABILI	954.750,00
RISORSE DISPONIBILI	1.164.247,66
DIFFERENZA	199.497,66
SPESE VARIABILI VINCOLATE	
CCNL 1.4.1999 ART.17	
COMMA 2 - LETTERA D) TURNO	50.000,00
COMMA 2 - LETTERA D) REPERIBILITA'	110.000,00
COMMA 2 - LETTERA D) MANEGGIO VALORI	350,00
COMMA 2 - LETTERA D) MAGG.ORARIA	4.000,00
COMMA 2 - LETTERA D) E) DISAGIO E RISCHIO	25.000,00
CCNL 1.4.1999 ART. 14, COMMA 5 - COMPENSI ISTAT	0,00
CCNL 1.4.1999 ART. 17 COMMA 2 - incentivi progettaz.	33.257,74
TOTALE SPESE VARIABILI VINCOLATE	222.607,74
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI	422.195,24
DIFFERENZA	199.587,50

c) *gli effetti abrogativi impliciti*

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti di norme del CCDI.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;*

I criteri di corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa (allegato A all'ipotesi di contratto) sono coerenti col principio della differenziazione dei premi sulla base del merito previsto dal DLgs 150/2009 come integrato dal DLgs 141/2011, in quanto la distribuzione degli incentivi è differenziata sulla base della valutazione delle performance individuale effettuata dal dirigente competente sulla base del sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati in vigore presso l'ente, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 02/12/2011.

Tale sistema viene adottato anche per la distribuzione dell'incentivo pari a 31.729,50 euro derivanti dalle economie legate a piani di riorganizzazione, come indicato nell'art.16 DL 98/2011, in quanto coerente con quanto previsto nell'art. 5 comma 11-quinquies del D.L. 6-7-2012 n. 95: "Ai dirigenti e al personale non dirigenziale che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiori al 10 per cento della rispettiva totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, secondo i criteri di cui ai commi 11 e 11-bis è attribuito un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 141, tra il 10 e il 30 per cento rispetto al trattamento accessorio medio attribuito ai dipendenti appartenenti alle stesse categorie, secondo le modalità stabilite nel sistema di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (...)". Tali somme verranno erogate a seguito dell'accertamento consuntivo, da parte dei competenti organi di controllo, del raggiungimento degli obiettivi di risparmio fissati con con deliberazioni della Giunta Provinciale 54 del 30/03/2015 e n. 55 del 30/03/2015.

e) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);*

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche

f) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.*

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività (elaborati ai sensi dell'articolo 15 c. 5 del CCNL 01/04/1999) previsti nel piano degli obiettivi per l'anno 2015, ci si attende un incremento della produttività del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Piano delle performance 2015 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 174 del 21/10/2015.

Il Piano delle Performance prevede, infatti, che gli obiettivi strategici vengano tradotti in obiettivi operativi nel Piano dettagliato degli obiettivi. Per ogni obiettivo operativo sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato. Gli obiettivi operativi si dividono in obiettivi di miglioramento e in obiettivi di sviluppo ai fini della premialità, con riferimento art. 15 comma 5 del CCNL.

Nella Tabella che segue i progetti art. 15 c. 5 che finanziano le risorse variabili del fondo vengono messe in relazione alle linee e agli obiettivi strategici del piano delle performance 2015:

Descrizione Obiettivo art. 15 c. 5	Area strategica Piano delle Performance 2015	Obiettivo strategico Piano Performance 2015	Dirigente responsabile
Assegnazione diritti di reimpianto vigneti dalla riserva regionale	3 - Agricoltura	3.1 - Attuare politiche per la competitività, politiche agroambientali, politiche per il sostegno dello sviluppo delle aree rurali, per il mantenimento dell'attività agricola nei territori più "difficili", incentivando anche azioni non immediatamente riconducibili all'attività agricola	Venturi Antonio
Apertura del Parco Archeologico di Classe e del suo Centro Visita	2 - Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese	2.3 - Far compiere al sistema turistico dell'intera area romagnola e regionale un vero e proprio salto di qualità	Rebucci Alberto

Interventi di miglioramento della mobilità sostenibile	9 - Politica internazionale ed europea	9.1 - Utilizzare integralmente tutte le risorse previste dai diversi assi e misure del POR Competitività e Occupazione; Proseguire l'impegno sui programmi europei di Cooperazione Territoriale per elaborare e finanziare nuovi progetti europei che consentano di implementare le risorse disponibili e di moltiplicare esperienze e relazioni in settori avanzati dello sviluppo economico sociale e ambientale	Rebucci Alberto
Interventi di gestione straordinaria delle emergenze di protezione civile	4 - Una provincia sostenibile	4.3 - Promuovere un cambiamento profondo verso una "società ambientalmente sostenibile"	Rebucci Alberto
Garanzia Giovani e i nuovi servizi offerti dai Centri per l'impiego	1 - Lavoro priorità assoluta	1.1 - Contrastare gli effetti della crisi occupazionale locale salvaguardando in particolare l'occupabilità delle categorie dei cittadini più a rischio di espulsione dal mercato del lavoro	Panzavolta Andrea
Servizi straordinari di controllo del territorio per prevenzione reati di tipo predatorio	5 - Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli investimenti	5.5 - Incremento della sicurezza per la comunità locale	Ravagnani Andrea
LeggeRete: fomentare la lettura digitale	6 - Cultura e sport	6.3 - Sviluppo dei servizi di accesso all'informazione e alla conoscenza	Bassani Silva
Costruire una rete scolastica	5 - Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli investimenti	5.6 - Sviluppare le reti informatiche territoriali	Bassani Silva
Nuova organizzazione servizi Viabilità e Patrimonio ed Edilizia	5 - Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli investimenti	5.1 - Mettere in campo interventi, iniziative e provvedimenti finalizzati: alla conservazione del patrimonio stradale di competenza, all'innalzamento delle condizioni di sicurezza della circolazione; all'innalzamento della qualità prestazionale del patrimonio stradale esistente raggiungendo livelli sempre più elevati di economicità e durabilità.	Nobile Paolo
Riduzione dei tempi di pagamento a favore dei creditori della Provincia di Ravenna	8 - Una organizzazione moderna ed efficiente	8.7 - Realizzazione di una propria autonomia di entrata	Bassani Silva
Nuova struttura organizzativa della Provincia	8 - Una organizzazione moderna ed efficiente	8.6 - Attuare modalità più efficaci di programmazione, gestione e controllo	Bassani Silva
Predisposizione del Programma Ambientale dell' APEA Bassette Ovest	2 - Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese	2.1 - Rilanciare la crescita economica	Rebucci Alberto
BES delle province: Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile	2 - Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese	2.1 - Rilanciare la crescita economica	Rebucci Alberto
Dematerializzazione atti deliberativi	8 - Una organizzazione moderna ed efficiente	8.3 - Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi	Ravagnani Andrea
Nuovo servizio per patrocinio e assistenza legale dell'Ente con Avvocatura interna	8 - Una organizzazione moderna ed efficiente	8.10 - Attuazione delle misure di prevenzione e contrasto all'illegalità e corruzione	Ravagnani Andrea

Le schede descrittive dei singoli progetti (vedi deliberazione della Giunta provinciale n. 221 del 11/12/2015) contengono le indicazioni di dettaglio relativamente ai risultati attesi e ai relativi indicatori di misurazione.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

nulla